

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
“PARTHENOPE”



SCHEDE SUA
CORSO DI STUDIO
SCIENZE ECONOMICHE FINANZIARIE E
INTERNAZIONALI



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali(<i>IdSua:1546770</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economic, Financial and International Sciences
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.diseg.uniparthenope.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANALE	Rosaria Rita	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
2.	CHIARINI	Bruno	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
3.	D'UVA	Marcella	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
4.	FERRI	Salvatore	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
5.	LOMBARDO	Vincenzo	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante
6.	MARZANO	Elisabetta	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante

7.	QUADRI	Susanna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
8.	ROSCIANO	Monica	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
9.	BATTAGLIA	Francesca	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante
10.	SANTORSOLA	Giuseppe Guglielmo	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Correale Davide Ilardo Alessio Giuseppe Loffredo Lorena Manzo Fabrizia Poziello Vincenzo Vinaccia Ciro
Gruppo di gestione AQ	Rosaria Rita CANALE Angela MARIANI Elisabetta MARZANO Alessandro SAPIO
Tutor	Alessia BERNI Daniela CONTE Silvana BARTOLETTO Susanna QUADRI Vincenzo LOMBARDO Michele DI MAIO Francesco BUSATO Monica ROSCIANO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI) è disegnato per laureati di corsi triennali interessati ad un percorso formativo con taglio economico, finanziario e internazionale. 20/02/2018

Il corso è finalizzato a formare professionisti con elevate competenze sulle problematiche economiche, finanziarie e di internazionalizzazione che i sistemi economici, gli operatori e le imprese devono affrontare nell'attuale contesto di globalizzazione dei mercati, arricchite dalla piena padronanza di strumenti metodologici statistico-matematici e dall'acquisizione di nozioni del diritto internazionale.

Il corso si articola su due curricula.

Il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari è finalizzato a formare professionisti con le elevate competenze economico-finanziarie richieste per poter delineare le strategie e le scelte operative che gli intermediari, le imprese, i fondi, le istituzionali nazionali ed internazionali devono implementare nell'attuale complesso scenario dei mercati globali.

Il curriculum Commercio Internazionale è finalizzato a formare professionisti di elevata competenza in grado di poter operare in organismi economici pubblici, in autorità indipendenti, in centri di ricerca e in imprese internazionalizzate, con funzioni direttive, consultive ed esecutive nei processi di internazionalizzazione, nella progettazione organizzativa, nelle scelte fiscali, nella valutazione dei rischi-Paese e nell'analisi delle politiche commerciali e di integrazione economica.

Il corso si articola in 12 esami di cui: 4 che consentono di acquisire gli strumenti analitici e metodologici di base, 7 per ciascun curriculum e un esame opzionale. Il percorso si completa con una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari

tematici), e la prova finale (elaborato dal contenuto originale), per un totale di 120 crediti formativi.

Il corso consente, inoltre, di acquisire le conoscenze necessarie per proseguire gli studi in Dottorati di ricerca in materie economiche e finanziarie o Master, in ambito nazionale e internazionale

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015

E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le Organizzazioni del settore presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria, hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/02/2018

In data 27 gennaio 2017 ha avuto luogo la consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni organizzata dall'Ateneo per tutti i corsi di laurea. A conclusione dei lavori, le parti consultate esprimono tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope che è ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che la qualità degli insegnamenti impartiti - ed esprimono, altresì, condivisione delle proposte di miglioramento e superamento delle criticità illustrate dai Direttori. Valutano le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca. Risulta pertanto unanime il giudizio positivo e la totale condivisione in merito a quanto illustrato dai Direttori, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi specifici e stage in itinere.

In data 7 febbraio 2018 è stata convocata dal Coordinatore del CdS la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica

dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2018/2019 del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), corsi di laurea di primo livello Economia e Commercio (EC) e corso magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). Alla riunione hanno partecipato alcuni Componenti del Comitato di Indirizzo: Dott. Alfonso Bonavita, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, Regione Campania, Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli, Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asia Napoli, Dott. Maurizio Turrà, in rappresentanza dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli.

In particolare, per il corso SEFI sono state discusse le modifiche che il Consiglio del CdS propone di apportare alla SUA, in ottemperanza anche alle osservazioni ricevute del Nucleo di Valutazione in seguito all'audizione interna del 26/07/2017, per meglio qualificare e rendere più agevole la comprensione del Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e gli Obiettivi formativi specifici del Corso. I convenuti concordano sui contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi e sull'opportunità di dette modifiche ai testi.

I verbali delle due consultazioni sono riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 27 gennaio 2017 e 7 febbraio 2018

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in analisi e consulenze economico-finanziarie

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali che il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari intende formare, per il mercato nazionale ed internazionale, sono le seguenti:

- 1) manager nell'area finanza presso intermediari finanziari, piccole medie e grandi imprese;
- 2) quadro / dirigente presso amministrazioni pubbliche, istituzioni economiche, organismi di regolamentazione, sindacati di lavoratori ed imprese;
- 3) analista e ricercatore presso Istituti Bancari, intermediari, Fondi, e Centri di ricerca;
- 4) professionista junior presso società di consulenza, revisione, piccole, medie e grandi imprese;
- 5) dottore commercialista (sezione A),
- 6) consulente finanziario.

Il neolaureato ha la possibilità di accedere ai dottorati di ricerca in materie economiche e finanziaria, anche per intraprendere la carriera accademica.

competenze associate alla funzione:

La formazione di natura interdisciplinare offerta consente ai laureati di acquisire competenze nell' area economico-finanziaria, di natura sia analitica che operativa. In particolare la capacità di:

- applicare i principali modelli per il pricing di strumenti finanziari;
- conoscere e gestire logica economica e tecnica operativa sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari ed investitori;
- analizzare e valutare i bilanci societari e di gruppo.
- utilizzare strumenti base per gestire i principali rischi finanziari degli intermediari;
- utilizzare tecniche matematico - statistiche (comprehensive di utilizzo di software) per risolvere problemi di carattere finanziario nell'ambito del risk management e/o dell' asset allocation;
- valutare i profili di equilibrio economico finanziario nel medio lungo periodo;
- analizzare, tramite strumenti quantitativi, scenari economici, monetari e finanziari;
- valutazione strumenti, interventi di politica economica, regolamentazione dei mercati;
- misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici con tecniche di statistica multi variata ed utilizzare software statistico - econometrici;

- usare e riconoscere nei diversi contesti economici e finanziari l'equilibrio di Nash ed i diversi suoi raffinamenti;
- implementazione di modelli, metodi e strumenti tipici della valutazione d'azienda;
- gestire aspetti della fiscalità delle attività finanziarie.

sbocchi occupazionali:

Intermediari finanziari - Istituti di credito - Fondi;
 Società di consulenza, Studi Professionali;
 Società di revisione;
 Libera professione - (previo tirocinio e/o superamento esame/prova valutativa per iscrizione ai rispettivi albi si può accedere alle professioni di dottore commercialista, promotore finanziario);
 Piccole, medie, grandi imprese (con proiezione internazionale e multinazionali);
 Authorities Organismi di regolamentazione e vigilanza;
 Centri di ricerca economica e finanziaria (pubblici e privati);
 Uffici studi di Organismi / Enti nazionali internazionali;
 Pubblica Amministrazione, enti locali.

Esperto di relazioni economiche internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in SEFI curriculum Commercio Internazionale- potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in imprese private con proiezione internazionale e in ambiti connessi alla definizione e implementazione di politiche di supporto ai processi di internazionalizzazione all'interno delle istituzioni pubbliche o degli organismi economici nazionali ed internazionali. In particolare, nelle imprese private operanti nei mercati internazionali di beni e servizi, potranno svolgere: funzioni dirigenziali ; funzioni di consulenza; funzioni commerciali, di marketing, ricerche di mercato; supporto nelle catene di fornitura; ricerca di nuovi mercati. Negli enti pubblici i laureati potranno svolgere funzioni nella formulazione, implementazione e monitoraggio di politiche di supporto all'internazionalizzazione delle imprese e alla creazione di reti. Mentre, funzioni di supporto alla ricerca economica e sociale nel campo dell'integrazione economica potranno essere svolte dai laureati in centro di ricerca pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Analisi e interpretazione delle dinamiche economiche internazionali, delle politiche commerciali e del rischio-Paese, a supporto delle decisioni aziendali o delle politiche pubbliche;
 Progettazione di iniziative pubbliche e/o private su scala internazionale, nella prospettiva di ricerca di nuovi mercati, della creazione di reti e della cooperazione allo sviluppo;
 Progettazione organizzativa riferita ad imprese internazionali;
 Analisi strategica del posizionamento aziendale sui mercati internazionali;
 Supporto alle scelte fiscali delle imprese internazionalizzate;
 Gestione di aree aziendali funzionali ai processi di internazionalizzazione;
 Gestione di gruppi di lavoro multi-culturali e delle relative dinamiche del comportamento organizzativo;
 Comunicazione su temi economici e aziendali in ambiti internazionali;
 Applicazione in ambito economico di appropriati strumenti statistico-matematici per l'elaborazione dei dati e la stima di modelli econometrici (per es. per redigere un rapporto-paese e presentarne il contenuto).

sbocchi occupazionali:

Imprese internazionalizzate e multinazionali;
 Società di consulenza in processi di internazionalizzazione delle imprese; consulenza indipendente;
 Pubbliche amministrazioni, enti e società pubbliche che forniscono servizi alle imprese internazionalizzate;
 Autorità indipendenti;
 Organismi internazionali;
 Organizzazioni non governative;
 Centri di ricerca pubblici e privati;
 Uffici studi di imprese multinazionali.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
3. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

20/02/2018

L'ammissione al corso di laurea magistrale necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo.

Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda le conoscenze di ambito:

- 1) economico (economia politica e politica economica);
- 2) statistico-matematico (calcolo differenziale ed integrale e statistica inferenziale);
- 3) aziendale (economia e gestione);
- 4) ambito giuridico (istituzioni di diritto privato e pubblico).

Per l'accesso al corso di studio è inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo.

I requisiti per l'ammissione sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione personale.

Requisiti curriculari:

- il possesso di una laurea di durata triennale conseguita in una delle seguenti due classi: L-33 (Scienze Economiche) o L-18 (Scienze dell'Economia e della gestione aziendale) (classi 17 o 28 del DM 509).
 - oppure il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero minimo di crediti (54CFU) che fanno riferimento a quattro ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico.
- I 54 CFU devono essere distribuiti come segue:

- a) almeno 15 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06)
- b) almeno 15 CFU in ambito statistico-matematico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/05, MAT/06)
- c) almeno 15 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11)
- d) almeno 9 CFU in ambito giuridico (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09)

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

- Adeguatezza della preparazione personale

La preparazione individuale si considera adeguata per gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale con una votazione minima indicata nel regolamento didattico del CdS e riportata nel sottoquadro A3.b.

In mancanza di tale requisito è necessario superare un colloquio di verifica, come specificato nel regolamento didattico del CdS e riportato nel sottoquadro A3.b.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2018

L'ammissione al Corso SEFI necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo. Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda le conoscenze di ambito:

- 1) economico (economia politica e politica economica);
- 2) statistico-matematico (calcolo differenziale ed integrale e statistica inferenziale);
- 3) aziendale (economia e gestione);
- 4) ambito giuridico (istituzioni di diritto privato e pubblico).

Per l'accesso al corso di studio è inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo.

I requisiti per l'ammissione sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione personale.

Requisiti curriculari:

- il possesso di una laurea di durata triennale conseguita in una delle seguenti due classi: L-33 (Scienze Economiche) o L-18 (Scienze dell'Economia e della gestione aziendale) (classi 17 o 28 del DM 509).

- oppure il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero minimo di CFU pari a 54, che fanno riferimento a quattro ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico.

I 54 CFU devono essere distribuiti come segue:

- a) almeno 15 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06)
- b) almeno 15 CFU in ambito statistico-matematico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/05, MAT/06)
- c) almeno 15 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11)
- d) almeno 9 CFU in ambito giuridico (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09)

Se nel corso di laurea di primo livello lo studente non ha superato un esame di almeno 6 CFU nella lingua straniera o non è in possesso di una certificazione linguistica B1 rilasciata da enti accreditati, dovrà integrare i crediti attraverso la frequenza del laboratorio linguistico di ateneo (per un totale di 30 ore).

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

I requisiti curriculari sono verificati tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

Adeguatezza della preparazione personale

La preparazione personale si ritiene adeguata se la laurea triennale è stata conseguita con un punteggio uguale o superiore a 94.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale per chi ha conseguito la laurea triennale con un punteggio inferiore a 94 consiste in un colloquio con una Commissione (nominata dal Direttore del DISEG su proposta del Consiglio del CdS) volto ad accertare le conoscenze di base in ambito economico e le competenze in termini di ragionamento critico e logica.

La Commissione, se rileva lacune nella preparazione personale, assegna allo studente un Tutor che lo guidi durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della Laurea Magistrale SEFI.

Le modalità di immatricolazione sono indicate nel bando annuale, pubblicato sul sito della Scuola.

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2018

Il corso della laurea Magistrale SEFI è disegnato per laureati di corsi triennali interessati ad un percorso formativo con taglio economico, finanziario e internazionale. Il corso prevede due curricula: Mercati e Strumenti Finanziari e Commercio Internazionale.

Il percorso formativo del primo anno consente agli studenti di acquisire una formazione di base (su quattro insegnamenti comuni con oggetto le scelte strategiche, il management internazionale, gli strumenti di analisi statistica e il diritto internazionale), e di affrontare i primi temi di studio funzionali al curriculum scelto (seguendo due esami specifici per ogni curriculum).

La formazione linguistica (a scelta tra inglese, francese, spagnolo) prepara gli studenti agli approfondimenti del secondo anno (tipicamente in lingua straniera) e alla possibilità di iniziare ad interagire con la comunità scientifica e professionale internazionale. Il percorso formativo del secondo anno si differenzia per i due curricula.

Il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari integra l'analisi macro e microeconomica dei mercati finanziari e reali con lo studio delle scelte gestionali ed operative di intermediari, consulenti ed investitori. Nell'ambito dei temi tipici della gestione degli intermediari finanziari, gli studenti apprenderanno logiche gestionali e modelli di comportamento degli intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari. In particolare, gli studenti apprenderanno strumenti di analisi avanzati per la costruzione di un portafoglio di investimento e la comprensione del rischio e rendimento sui mercati finanziari, la gestione dei rischi da parte degli intermediari (rischi di liquidità, di tasso di interesse, di mercato, di credito, di cambio e altre configurazioni di rischio). Inoltre, gli studenti acquisiranno competenze utili per: i) valutare l'assetto economico globale di impresa, attraverso tecniche di valutazione d'azienda; ii) gestire in modo ottimale le tematiche relative alla tassazione dei redditi di natura finanziaria. In ambito economico-finanziario, il curriculum Mercati e Strumenti Finanziari consente di acquisire competenze necessarie per comprendere e gestire le relazioni tra economia e finanza, anche utilizzando tecniche di analisi e modellazione di tipo quantitativo-statistico. A titolo di esempio: perché nascono le bolle speculative e che effetti hanno sui mercati finanziari e sull'economia reale? Che relazione c'è tra ciclo economico e ciclo finanziario? Come cambiano le strategie di investimento di intermediari e investitori in presenza di tassi bassi o di informazione incompleta? Come reagiscono gli intermediari finanziari alle fluttuazioni dei prezzi dei titoli? Come gestiscono le società di consulenza e gli intermediari il modificarsi degli scenari economici e finanziari? Come gestiscono gli intermediari i rischi finanziari? Come vengono prezzati gli strumenti finanziari? Che relazioni sussistono tra risparmio, scelte di portafoglio e fiscalità? Queste ed altre tematiche (tra cui l'analisi storica dei mercati finanziari) necessitano un quadro di analisi completo ed integrato che richiede strumenti di carattere economico, quantitativo, finanziario e strategico che il Curriculum offre per formare professionisti di successo.

Il curriculum Commercio Internazionale integra insegnamenti di ambito economico, relativi al funzionamento dei mercati internazionali, alle politiche di integrazione economica e alla struttura degli incentivi per il disegno e l'implementazione di reti collaborative tra imprese e di progetti di cooperazione allo sviluppo, con insegnamenti di ambito aziendale, mirati alla conoscenza delle strategie aziendali e della progettazione organizzativa in ambito internazionale. Più in particolare, le discipline economiche hanno l'obiettivo di fornire allo studente la padronanza dei principali strumenti, sia della teoria economica che dell'economia applicata, per la soluzione di problemi di economia internazionale dal punto di vista delle autorità di politica economica e delle organizzazioni economiche internazionali al fine di comprendere quali sono i principali fattori per l'implementazione di efficaci politiche di integrazione economica, di liberalizzazione degli scambi e di cooperazione allo sviluppo. L'insegnamento delle materie di tipo aziendale e manageriale e della microeconomia delle imprese guiderà alla comprensione della relazione tra sistemi locali ed economia internazionale, al ruolo svolto dalle imprese nelle trasformazioni delle filiere produttive e nei territori di appartenenza, quando si attivano strategie e processi di internazionalizzazione delle imprese che comportano l'adozione di forme organizzative

innovative e il ridisegno delle scelte fiscali.

Con la scelta dell'esame opzionale, dello stage (o attività sostitutiva) e dell'argomento delle tesi lo studente può completare il suo percorso in funzione dei propri interessi.

QUADRO A4.b.1
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Il Corso consente agli studenti di acquisire una conoscenza approfondita di strumenti analitici e metodologici, di sviluppare solida conoscenza, capacità di comprensione della complessità dei fenomeni economici e finanziari e capacità di applicare modelli, scegliere strategie ed affrontare decisioni. A partire da un set di conoscenze comuni, il percorso di studi è articolato in due curriculum, il primo dei quali dedica maggiore enfasi agli aspetti economico-finanziari, mentre il secondo approfondisce temi attinenti il commercio internazionale.

Gli studenti di entrambi i curriculum saranno formati per comprendere i passaggi fondamentali della pianificazione strategica internazionale, valutare i mercati-obiettivo, e comprendere le dinamiche connesse alla gestione delle attività internazionali. Gli studenti dovranno, inoltre, essere in grado di riconoscere e comprendere le sfide connesse all'interazione con stakeholder provenienti da contesti culturali diversi, le problematiche relative al diritto internazionale dell'economia, con particolare riferimento al difficile bilanciamento tra liberalizzazione e regolazione.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, il neolaureato conoscerà le principali tipologie di rischio bancario alla luce dell'attuale contesto regolamentare, europeo e italiano; deve, inoltre, mostrare di saper gestire i rischi oggetto di studio in un'ottica integrata, così come richiesto al risk manager. Per gli aspetti economico-finanziari, lo studente dovrà acquisire piena conoscenza della struttura e delle funzioni delle istituzioni e dei mercati finanziari e essere in grado di analizzare i meccanismi di contrasto ai problemi di asimmetria informativa nei mercati finanziari, così come comprendere le problematiche relative all'interazione strategica tra soggetti economici. In questo ambito saranno costruite competenze per interpretare le dinamiche macroeconomiche che caratterizzano i mercati contemporanei, soprattutto nelle dinamiche cicliche e di interazione tra mercati reali e finanziari. La dimensione aziendale è valorizzata dalle competenze fornite per comprendere le finalità dell'analisi di bilancio, con particolare enfasi dedicata alla prospettiva di un analista esterno; lo studente apprenderà come leggere un bilancio di esercizio, riclassificarlo per indici e per flussi.

In tema di commercio internazionale il corso fornisce agli studenti gli strumenti logico-analitici necessari per comprendere le determinanti principali e gli effetti del commercio internazionale, dei processi di sviluppo economico con attenzione ai principali modelli teorici di commercio internazionale, a partire dai modelli classici fino ai più recenti modelli basati sull'analisi del comportamento di imprese eterogenee, ed agli studi empirici. Gli studenti apprenderanno il funzionamento delle reti d'impresa, sia dal punto di vista teorico che attraverso l'analisi di casi studio. In questo ambito, per gli aspetti di carattere aziendale lo studente dovrà essere in grado di comprendere i metodi principali di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi. Il corso ha l'ulteriore obiettivo, infine, di fornire elementi di base relativi alla gestione di un gruppo di lavoro e alla comprensione di alcune dinamiche del comportamento organizzativo. Lo studente deve dimostrare di comprendere i passaggi fondamentali dell'analisi strategica e di conoscere i diversi modelli e strumenti necessari a tale tipo di analisi. Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito della dottrina esistente sul tema. Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi

strategica.

La didattica frontale, per tutti i corsi, è integrata dalle opportunità offerte dal Portale E-learning dell'Università Parthenope che offre un ulteriore strumento a supporto della formazione. Nella sezione dedicata al corso, gli studenti possono, non solo consultare il materiale didattico utilizzato in aula, ma anche trovare approfondimenti di specifici argomenti in modalità blended (anche in inglese).

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il percorso offre, inoltre, l'opportunità di consolidare le conoscenze linguistiche, indispensabili per poter consultare la letteratura internazionale e i documenti di organizzazioni internazionali.

Le verifiche previste alla fine di ogni corso rappresentano momenti di valutazione del livello di conoscenza, capacità di comprensione ed apprendimento critico conseguito dallo studente. I metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento, utilizzati in itinere e alla fine dei corsi, sono di diverso tipo, in funzione delle specificità delle materie.

La verifica dell'apprendimento durante i corsi si può basare su: momenti di discussione collettiva guidate dal docente su articoli, documenti e rapporti; analisi critica di casi di studio, richiesta di redigere brevi elaborati e la loro presentazione/discussione in aula; prove intercorso sulla parte teorica degli insegnamenti.

Nella verifica finale (esame), che può consistere solo in una prova orale, solo una prova scritta o richiedere entrambe, è accertato il livello di conoscenza degli aspetti teorico/metodologici della specifica materia e la comprensione delle problematiche, oltre che la capacità di integrare le conoscenze in un contesto ampio (multidisciplinare) e di argomentare in modo chiaro e con senso critico.

La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente di approfondire,

anche attraverso l'utilizzazione di testi avanzati, la conoscenza e la comprensione nell' ambito dell' area tematica scelta dallo studente.

Il percorso di studi, l'impostazione didattica, lo stage e/o le attività sostitutive, consentono allo studente di acquisire conoscenze e competenze specifiche per individuare e proporre soluzioni a problemi di natura economica e finanziaria e in tema di commercio internazionale.

In particolare, la formazione economico-finanziaria consente di acquisire la capacità di applicare i principali modelli per il pricing di strumenti finanziari, di conoscere e gestire logica economica e tecnica operativa sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari ed investitori, di analizzare e valutare i bilanci societari e di gruppo, utilizzare strumenti base per gestire i principali rischi finanziari degli intermediari, utilizzare tecniche matematico - statistiche (comprehensive di utilizzo di software) per risolvere problemi di carattere finanziario nell'ambito del risk management e/o dell'asset allocation, valutare i profili di equilibrio economico finanziario nel medio lungo periodo, analizzare, tramite strumenti quantitativi, scenari economici, monetari e finanziari. I neolaureati saranno parimenti in grado di valutare strumenti e interventi di politica economica e di regolamentazione dei mercati; sapranno misurare, elaborare e sintetizzare fenomeni economici con tecniche di statistica multi variata ed utilizzare software statistico econometrici, usare e riconoscere nei diversi contesti economici e finanziari l'equilibrio di Nash ed i diversi suoi raffinamenti, nonché implementare modelli, metodi e strumenti tipici della valutazione d'azienda.

Per quanto concerne la formazione sui temi relativi al commercio internazionale, i neolaureati saranno in grado di valutare strumenti e interventi di politica economica europea, le politiche riguardanti la catena globale del valore e le loro ricadute sulla dinamica industriale, sapranno effettuare analisi dei punti di forza e di debolezza dei distretti industriali e delle reti d'impresa, per fini di valutazione delle politiche e di consulenza economica; sapranno, inoltre, utilizzare gli strumenti standard della Scienza delle Finanze, applicare le conoscenze acquisite per comprendere i fatti economici e fiscali quotidiani. Al termine del corso lo studente avrà appreso l'uso di strumenti teorici e operativi per la gestione dei progetti, per l'analisi e la soluzione delle problematiche organizzative in aziende internazionali e per operare in team.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica degli insegnamenti del percorso formativo prevede che le lezioni in aula siano corredate, in funzione delle specificità dei vari ambiti disciplinari, da esercitazioni, studio di casi, preparazione e/o presentazione di lavori (individuali o di gruppo), discussione in aula di temi di attualità. Il Portale E-learning, per alcuni corsi, è utilizzato per proporre allo studente esercitazioni supplementari rispetto a quelle svolte in aula. Sempre attraverso questa piattaforma lo studente può porre quesiti ed effettuare questionari di autovalutazione dell'apprendimento. Nel complesso questo approccio consente di stimolare la capacità degli studenti di: comprendere in modo approfondito i vari ambiti disciplinari, applicare le competenze acquisite e trovare soluzioni per risolvere problemi concreti.

I metodi di accertamento finalizzati a valutare la capacità di applicare le conoscenze acquisite, utilizzati in itinere durante i corsi e alla fine, sono di diverso tipo, in funzione delle specificità delle materie. In sintesi possono essere ricondotti alle seguenti tipologie: esercitazioni per la risoluzione di modelli teorici, esercitazioni con l'utilizzo di software per l'elaborazione dei dati, analisi di casi-studio riguardanti politiche economiche prevalentemente ispirate all'attualità, discussioni di casi pratici, articoli di riviste specializzate e brevi filmati in lingua, predisposizione di elaborati, schede critiche e project works (basati su dati e informazioni raccolti ed elaborati in autonomia), presentazione, in aula o in sede di esame finale, di elaborati e project works (anche in lingua).

Lo stage o la partecipazione alle attività seminariali contribuiscono ad incrementare la capacità di applicare le conoscenze acquisite. La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente di applicare, anche attraverso l'utilizzazione di testi avanzati, la conoscenza e la comprensione nell'ambito dell'area tematica scelta dallo studente.

Area ECONOMICA**Conoscenza e comprensione**

Il percorso di studio prevede un insegnamento dedicato ad entrambi i curricula che amplia il bagaglio di conoscenze di area economica su un aspetto metodologico, la teoria dei giochi, le cui applicazioni sono trasversali ai diversi ambiti di interesse. Gli studenti acquisiscono ad un livello introduttivo ma rigoroso, gli strumenti necessari per analizzare l'interazione strategica tra individui e istituzioni.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Il curriculum prevede al primo anno l'apprendimento delle conoscenze di base sul funzionamento dei mercati finanziari, con riferimento agli strumenti negoziati e ai soggetti che su tali mercati operano, con un approfondimento degli aspetti di asimmetria informativa e delle problematiche ad essa riconducibili in termini di fallimenti di mercato. Il percorso formativo del primo anno prosegue con lo studio dei modelli fondamentali utilizzati in finanza, fornendo agli studenti le competenze necessarie per poterli applicare, e l'analisi del funzionamento di strumenti finanziari (derivati e non). Saranno inoltre fornite nozioni su aspetti economici relativi alla regolamentazione dei mercati finanziari, con attenzione agli abusi su tali tipologie di mercati, spesso riconducibili a problemi di asimmetria informativa.

La micro-fondazione del funzionamento dei mercati finanziari consente al secondo anno di approfondire le interazioni tra mercati finanziari ed economia reale: le scelte ottimali di consumo e di investimento in un contesto dinamico, il ruolo delle imperfezioni sui mercati finanziari nell'amplificare le fluttuazioni cicliche (credit channel e acceleratore finanziario), questi aspetti sono oggetto di approfondimento anche sotto il profilo empirico, utilizzando i concetti base dell'analisi statistica delle serie storiche.

A completamento, lo studente acquisisce una approfondita conoscenza delle problematiche relative alla gestione della politica economica in un contesto globalizzato, che si caratterizza per forte interdipendenza (anche strategica) e richiede coordinamento internazionale.

Lo studente in funzione dei propri obiettivi professionali può approfondire sotto il profilo metodologico, con l'esame di Applicazioni di macroeconomia e mercati finanziari, l'analisi delle politiche monetarie e fiscali e gli effetti delle asimmetrie informative sui mercati finanziari attraverso lo studio di modelli di equilibrio economico generale e la soluzione e simulazione di tali modelli, con l'utilizzo del software DYNARE in MATLAB.

Infine, attraverso la scelta dell'esame opzionale Storia dei mercati finanziari lo studente potrà approfondire la conoscenza dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle politiche finanziarie in una prospettiva di lungo periodo, acquisendo gli strumenti interpretativi per comprendere e meglio contestualizzare i problemi attuali, oltre che valutare i possibili scenari futuri.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Il curriculum fornisce conoscenze e capacità di comprensione approfondite sui meccanismi economici che guidano il commercio e la concorrenza internazionale e le relative implicazioni di politica economica. Particolare attenzione è rivolta alle dinamiche di globalizzazione e di integrazione economica che negli ultimi decenni hanno coinvolto lo sviluppo economico, la catena globale del valore e le scelte fiscali delle imprese.

Al primo anno di corso, il percorso formativo prevede l'apprendimento delle conoscenze di livello intermedio sulle determinanti, sugli effetti e sulla dinamica del commercio internazionale, focalizzandosi sulle principali teorie, sulle relative implicazioni di politica economica - di estrema attualità alla luce degli sviluppi politici più recenti - e sulla capacità dei modelli teorici di spiegare i principali fatti stilizzati sui flussi commerciali. Intimamente legato alla comprensione del commercio estero è lo studio dei modelli di sviluppo economico, in considerazione della rilevanza per i Paesi in via di sviluppo dei dibattiti sulle politiche di sostituzione delle importazioni e sugli accordi di libero scambio. La relazione tra sviluppo economico, povertà, disuguaglianza e cambiamenti istituzionali sarà studiata sia dal punto di vista teorico che in riferimento all'evidenza empirica. Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per comprendere e valutare le politiche di sostegno e di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Su queste basi, gli iscritti al curriculum affrontano il secondo anno di corso avendo acquisito gli strumenti concettuali per

approfondire la comprensione di fattori quali ladesione ad aree di libero scambio e la concorrenza fiscale come elementi chiave dei processi di sviluppo ed integrazione economica, con particolare riferimento alle motivazioni economiche e alle politiche dellUnione Europea. Inoltre, gli studenti potranno apprendere e comprendere i vincoli e le opportunità che scaturiscono dalla partecipazione a reti dimpresa locali ma in fase di globalizzazione, come i distretti industriali e i cluster innovativi. Sarà essenziale al proposito la comprensione dei processi a rendimenti di scala crescenti, indotti dalle esternalità di rete e dagli spillover internazionali di conoscenza tecnologica, in contesti caratterizzati da incertezza e asimmetrie informative. Gli aspetti teorici affrontati negli insegnamenti del curriculum saranno oggetto di approfondimento anche sotto il profilo empirico, utilizzando i concetti base dellanalisi di regressione statistica per comprendere le evidenze empiriche sulla dinamica delle economie globalizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come formazione comune di base, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di valutare in chiave critica le interrelazioni strategiche (equilibrio di Nash e vari raffinamenti) tra individui, imprese e istituzioni in diversi contesti di mercato e di attualità economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

valutare gli aspetti economici del funzionamento e della regolamentazione dei mercati finanziari, con attenzione ai problemi di asimmetria informativa e abusi sui mercati finanziari;

implementare i modelli fondamentali utilizzati in finanza e discutere il funzionamento di strumenti finanziari (derivati e non) (tra questi il CAPM, il C-CAPM, l'Arbitrage Pricing Theory, il modello di Black-Litterman);

applicare i modelli di comportamento dei prezzi delle opzioni e dei tassi di interesse e implementare modelli scelti di pricing per opzioni e swaps;

effettuare la datazione del ciclo economico (approccio NBER e ciclo crescita) e interpretare le interconnessioni tra ciclo economico e finanziario;

valutare l'efficacia di interventi di politica monetaria e fiscale anche attraverso esercizi di simulazione con appropriati software specialistici;

valutare in chiave critica la gestione della politica economica in un contesto di economia aperta, con particolare riguardo al ruolo svolto dai mercati dei cambi nell'interazione con la politica monetaria.

interpretare in maniera critica lo schema concettuale e le implicazioni teoriche e pratiche di articoli accademici e documenti di lavoro riguardanti i temi del percorso (mercati finanziari e valutarî, quadro macroeconomico e crescita, politiche monetarie e fiscali).

Tali attitudini verranno acquisite attraverso esercitazioni, momenti di discussione collettiva, predisposizione di brevi elaborati o schede critiche, casi pratici, avvalendosi anche di pacchetti specialistici (Gretl, Dynare, Deriva Gem, Matlab)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

interpretare in maniera critica lo schema concettuale e le implicazioni teoriche e pratiche di articoli accademici e documenti di lavoro riguardanti i temi del percorso (commercio internazionale, integrazione economica, concorrenza fiscale, catena globale del valore, strategia e organizzazione aziendale internazionale); risolvere e applicare modelli economici formali in ambito micro- e macro-economico;

-- valutare criticamente le conseguenze degli accordi internazionali di libero scambio e del protezionismo sulla divisione internazionale del lavoro e sullo sviluppo economico; redigere rapporti che interpretino i cambiamenti dei mercati internazionali e degli scenari competitivi per la valutazione del rischio-Paese, rilevante ai fini degli investimenti diretti esteri;

progettare, coordinare e realizzare interventi nel campo degli scambi internazionali e nella formazione di reti di imprese in contesti multi-culturali, anche in iniziative con riflessi sulla dinamica industriale locale e sulla cooperazione allo sviluppo delle aree economicamente più svantaggiate;

applicare le conoscenze acquisite in materia di strategia aziendale, organizzazione aziendale, tassazione internazionale e valutazione del rischio-Paese nella formazione delle decisioni operative e di investimento delle aziende internazionalizzate.

Al fine di sviluppare le predette capacità applicative, i docenti adottano appropriate metodologie didattiche e di verifica dell'apprendimento, quali lo svolgimento di esercitazioni per la risoluzione di modelli teorici, l'analisi di casi-studio riguardanti politiche economiche prevalentemente ispirate all'attualità, la redazione di brevi elaborati e la loro discussione collettiva in aula o in sede di esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA [url](#)

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE [url](#)

Area AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il percorso di SEFI come formazione comune offre l'opportunità allo studente di acquisire una conoscenza di base dei momenti fondamentali della pianificazione strategica delle imprese con una proiezione internazionale e di sviluppare le competenze necessarie ad analizzare i mercati esteri e le modalità più adatte all'ingresso negli stessi. In particolare sono forniti gli strumenti per poter comprendere le principali problematiche gestionali delle imprese connesse alla dispersione geografica delle attività della catena del valore e di gestione finanziaria (rischi cui sono esposte le imprese internazionali e gli strumenti base per la copertura degli stessi).

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

Con i corsi di area aziendale lo studente completa e arricchisce la formazione sui temi di finanza acquisita con i corsi di ambito economico. Le tematiche trattate nei due ambiti, infatti, si pongono in una logica di complementarità per valorizzare al massimo la natura interdisciplinare delle competenze da fornire ai laureati.

Con il corso di Corporate & Investment Banking lo studente acquisisce una approfondita conoscenza delle attività e dei servizi offerti della categoria di intermediari dediti alla finanza di lungo periodo e con obiettivi di gestione sia del credito che del rischio diretto. In dettaglio sono acquisite conoscenze e competenze nei seguenti tre ambiti: le attività sul mercato dei capitali; servizi di advisory ed operazioni di riassetto aziendale; credito e finanza strutturata. Lo studente dovrà poi scegliere, in funzione dei propri obiettivi professionali, uno dei due seguenti insegnamenti.

- Gestione e controllo dei rischi finanziari: questo insegnamento consente di acquisire le conoscenze specifiche per comprendere e saper monitorare le principali tipologie di rischio bancario, secondo quanto predisposto dall'attuale framework regolamentare, europeo ed italiano. Nello specifico, verranno analizzati gli strumenti operativi utilizzati dai risk managers, dagli operatori dei vari trading desks della banca, nonché dagli addetti ai servizi di internal audit dell'intermediario, per identificare, quantificare e gestire i rischi di mercato e di credito (rischi di I° Pilastro) e i rischi di liquidità e di interesse (rischi di II° Pilastro).

- Asset management e investitori istituzionali: questo insegnamento consente di comprendere le tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli per intermediari e investitori operanti sui mercati mobiliari e valutari. Partendo dal framework della Moderna Teoria di Portafoglio, lo studente apprende i principali strumenti nonché le tecniche utilizzate nel comparto equity, con riferimento sia agli strumenti di base che ai derivati convessi. I diversi argomenti sono trattati sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista applicato, con l'utilizzo di fogli di calcolo e software di ottimizzazione delle scelte di investimento.

Infine lo studente può scegliere di approfondire lo studio dei metodi e agli strumenti tipici della valutazione d'azienda, quali metodi basati sui flussi, patrimoniali, misti e empirici.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

Attraverso gli insegnamenti di area aziendale previsti nel curriculum, lo studente acquisisce le conoscenze riguardanti le strategie a disposizione delle aziende per accrescere il proprio potenziale competitivo nello scenario internazionale, i profili organizzativi ottimali per le imprese che operano a livello internazionale e le sfide poste dalla cultura locale alla gestione di una impresa. Gli insegnamenti faranno riferimento anche alla gestione di gruppi di lavoro e alle dinamiche complesse del comportamento organizzativo in contesti multi-culturali. Questi obiettivi formativi sono in armonia con le conoscenze acquisite sui temi delle reti d'impresa, della catena globale del valore e della tassazione internazionale nell'area economica del curriculum.

In termini più specifici, il curriculum prevede al secondo anno due moduli di insegnamento di area organizzativa ed un insegnamento di economia aziendale. L'analisi organizzativa sarà focalizzata sugli strumenti teorici e operativi di intervento utili per comprendere, nell'ambito di imprese internazionali, la progettazione delle forme organizzative in ottica di adattamento alla strategia globale, i metodi di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi, nonché le relative modalità di gestione dei gruppi di lavoro, dei team e delle dinamiche di comportamento organizzativo. Di particolare utilità sarà la conoscenza e la comprensione di strumenti quali i diagrammi reticolari, delle milestones e di Gantt e la matrice delle responsabilità. L'insegnamento di strategia e politica aziendale, inoltre, fornirà ai discenti conoscenze approfondite per comprendere e utilizzare in contesti internazionali i diversi modelli e strumenti dell'analisi strategica aziendale. Saranno altresì esaminate le implicazioni dell'analisi rispetto ai processi di cambiamento strategico, che risultano fondamentali per l'adattamento di un'azienda al mutevole contesto dell'economia globalizzata. Negli insegnamenti di area aziendale, le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite con un opportuno ricorso all'illustrazione e all'analisi di casi studio aziendali, e coinvolgendo gli studenti in lavori di gruppo e nellelaborazione di project work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come formazione comune di base, le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:
comprendere le dinamiche connesse alla gestione del processo di internazionalizzazione delle imprese;
valutare i mercati obiettivo, le scelte strategiche su modalità di ingresso alternative e gli strumenti di copertura dai rischi di ingresso.

avere una chiara visione delle sfide della gestione interculturale presupposto per gestire le interazioni con stakeholder provenienti da contesti culturali diversi .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

I laureati acquisiranno competenze che gli consentiranno di:

- acquisire le logiche gestionali e operative degli intermediari specializzati (politiche di raccolta e impiego, risk management, vigilanza e controlli, intermediazione creditizia e mobiliare).
- valutare i profili di equilibrio economico finanziario degli intermediari dediti alla finanza di lungo periodo con obiettivi di gestione sia del credito che del rischio diretto;
- attuare gestione tattica e strategica dei portafogli;
- applicare le tecniche di misurazione e gestione delle principali tipologie di rischio bancario:, di mercato; di credito; di interesse ; di liquidità;
- analizzare criticamente la regolamentazione in tema di intermediari finanziari per ottenere una corretta gestione dei rischi;
- valutare i profili di rischio e rendimento dei titoli nella gestione di portafogli obbligazionari e azionari;
- applicare ed utilizzare i metodi di valutazione dazienda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Commercio internazionale

- interpretare con approccio critico documenti strategici aziendali e organigrammi, nonché articoli e rapporti di ricerca nelle materie della strategia e dell'organizzazione di imprese internazionalizzate;
- esaminare in maniera critica e ottimizzare le strategie e le strutture organizzative delle imprese che operano in un contesto internazionale;
- supportare le decisioni delle direzioni commerciali di una azienda o fornire valutazioni e chiavi interpretative del quadro di contesto;
- elaborare un piano di azione per una azienda che la differenzi dai concorrenti rivali del settore, soprattutto nei mercati globalizzati, attuando iniziative che siano idonee a generare un vantaggio competitivo per l'impresa;
- applicare gli strumenti per allineare la cultura della struttura organizzativa alla cultura locale del Paese dove opera l'impresa, anche in riferimento alla gestione di gruppi di lavoro e delle dinamiche del comportamento organizzativo.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso: discussioni di casi, articoli di riviste specializzate e brevi filmati in lingua inglese, esercitazioni, presentazione dei project works (anche in lingua inglese), momenti di discussione collettiva (di articoli, documenti di lavoro e rapporti), predisposizione di brevi elaborati o schede critiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (*modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT*) [url](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (II MODULO) (*modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT*) [url](#)

ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI [url](#)

CORPORATE E INVESTMENT BANKING [url](#)

GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI [url](#)

MANAGEMENT INTERNAZIONALE [url](#)

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE [url](#)

VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

Area STATISTICO MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio come formazione comune prevede un corso dedicato all'approfondimento degli strumenti statistici. Il corso fornisce le conoscenze necessarie alla misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici, con particolare attenzione allo studio delle tecniche di analisi multivariata, regressione lineare multipla (specificazione del modello, metodi di stima dei parametri, test di verifica del modello e delle ipotesi di base) e regressione con variabili dummy.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

In questo curriculum lo studente può scegliere di approfondire la conoscenza dei principali modelli matematici per la valutazione di contratti finanziari. In particolare, modelli del mercato dei capitali e di pricing, tecniche numeriche e criteri di valutazione e di scelta finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- applicare tecniche di analisi dei dati su dataset reali (definizione di un obiettivo di ricerca economica, ricerca del dataset, scelta e applicazione del metodo statistico, report);
- stimare modelli di regressione multipla (specificazione del modello, metodi di stima dei parametri, test di verifica del modello e delle ipotesi di base) e di regressione con variabili dummy;
- applicare metodi di riduzione dei dati (analisi in componenti principali) e di classificazione (cluster analysis).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

- applicare modelli matematici per la valutazione di contratti finanziari;
- implementare modelli di pricing;
- sviluppare programmi per la valutazione di contratti finanziari con il sw R.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso esercitazioni con partecipazione attiva degli studenti, utilizzo di software per l'elaborazione dei dati, presentazione in aula di elaborati e casi pratici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FINANZA QUANTITATIVA [url](#)

MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA [url](#)

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio come formazione comune prevede un corso di area giuridica disegnato per accrescere la consapevolezza del ruolo centrale che rivestono l'economia ed il commercio internazionale nelle relazioni tra gli stati della comunità internazionale. In particolare lo studente acquisisce una conoscenza approfondita dei sistemi istituzionali dell'ordinamento economico mondiale: il sistema del commercio mondiale; il sistema finanziario e monetario mondiale; la promozione dello sviluppo.

Conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

In questo curriculum lo studente può, con la scelta dell'esame opzionale, acquisire specifiche competenze sulla disciplina giuridica che regola il comparto della finanza e dei prodotti finanziari. In particolare, fiscalità nei mercati finanziari secondo la normativa italiana e quello della tassazione dei redditi da risparmio in una prospettiva europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

analizzare in modo critico gli aspetti giuridici dei trattati internazionali e le relative problematiche con specifico riferimento agli aspetti della finanza e al commercio internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Curriculum Mercati e Strumenti Finanziari

valutare, sia sotto il profilo dell'analisi giuridica che sotto il profilo tecnico-professionale, la convenienza delle diverse opzioni di investimento finanziario in termini di tassazione.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni con partecipazione attiva degli studenti, presentazione in aula di elaborati, analisi critica di articoli scientifici e di casi di studio, discussioni di gruppo guidate dal docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA [url](#)

FISCALITÀ' DELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE [url](#)

Area LINGUE

Conoscenza e comprensione

Lo studente può consolidare la preparazione linguistica scegliendo tra inglese, francese o spagnolo. In particolare, sono acquisite competenze comunicative, grammaticali, sintattiche e lessicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- leggere, comprendere e riformulare articoli tratti da giornali specialistici del mondo economico e da pubblicazioni di natura economico-finanziaria;
- comprendere conversazioni e presentazioni orali relative ai settori dell'economia e della finanza;
- comunicare in maniera efficace in situazioni relative al settore lavorativo;
- scrivere brevi messaggi e relazioni relativi alla sfera economico-finanziaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA SPAGNOLA [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Nell'organizzazione dei corsi di studio sono previste varie modalità per stimolare la capacità di giudizio autonomo:</p> <p>a) discussione in aula di articoli (scientifici o di stampa specializzata), documenti di lavoro (redatti da uffici studi di imprese, intermediari finanziari, istituzioni ed enti pubblici), documenti giuridici (trattati internazionali, regolamenti e direttive comunitarie);</p> <p>b) presentazione e discussione di casi di studio aziendali o riguardanti specifiche politiche economiche;</p> <p>c) preparazione di brevi elaborati o schede critiche di approfondimento di specifiche tematiche durante i corsi, utilizzando fonti informative di carattere qualitativo o quantitativo reperite, valutate ed elaborate in maniera autonoma;.</p> <p>Ogni insegnamento viene organizzato in modo da stimolare le capacità di elaborare e argomentare un giudizio autonomo, basato sulle conoscenze e competenze acquisite.</p> <p>La discussione in aula di articoli e report stimola la capacità di lettura ed interpretazione critica dei dati e delle valutazioni di fenomeni economico-finanziari. La presentazione di casi di studio, la preparazione di brevi elaborati e la predisposizione di schede critiche di approfondimento consente di valutare la capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti e di formulare giudizi autonomi su specifiche tematiche.</p> <p>A conclusione del percorso formativo, con la relazione finale viene valutata la capacità dello studente di formulare, integrando le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, ed argomentare in un testo scritto il proprio giudizio anche sulla base di informazioni limitate o incomplete.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>La capacità di comunicare dello studente è stimolata e valutata essenzialmente attraverso le attività seminariali svolte dagli studenti e le discussioni di gruppo guidate dal docente, secondo modalità idonee ad evidenziare la capacità dei discenti di utilizzare la terminologia tecnica nei vari ambiti, anche in lingua straniera, di adattare le forme comunicative alla platea, di mettere a frutto l'autonomia di giudizio e le capacità di analisi e di sintesi nella comunicazione delle informazioni elaborate. Le prove degli esami di profitto di ciascun insegnamento e la presentazione orale, ad una commissione di docenti, della tesi di laurea rappresentano altrettante occasioni per valutare la capacità dello studente di comunicare ed argomentare le proprie posizioni.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La capacità di apprendimento dello studente è stimolata tramite la consultazione di materiale didattico (testi, pubblicazioni, riferimenti online) suggerito durante i corsi, che sarà valorizzato in relazione a specifici casi di studio.</p> <p>Lo studente è, inoltre, invitato alla lettura autonoma di ulteriore materiale di studio, testi, documenti, lavori scientifici e divulgativi di approfondimento del programma, e alla partecipazione a discussioni di gruppo e presentazione di project works.</p> <p>Le attività di verifica intermedie e i momenti di discussione collettiva durante i corsi, stimolano la capacità di apprendimento.</p> <p>Le verifiche previste alla fine di ogni corso rappresentano momenti di valutazione del livello di maturità ed apprendimento critico conseguito dallo studente. L'attività di tutoraggio di cui lo studente può usufruire offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi, delle modalità di studio e dei metodi di ricerca ed elaborazione delle fonti informative con l'obiettivo di migliorare le capacità di apprendimento. L'attività di tutoraggio è per quanto possibile personalizzata, in considerazione delle possibili differenze individuali in termini di bagaglio formativo e delle specifiche carenze e potenzialità dimostrate dagli studenti.</p>

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un relatore, il docente della disciplina scelta e da un correlatore, docente di una disciplina affine. La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2018

La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di una elaborato scritto, tesi di laurea, che deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volto ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, in Seduta di Laurea, che valuta anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

La tesi, a contenuto teorico-sperimentale, può consistere in: un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali; un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage. La tesi può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente il Relatore e da un docente come Correlatore.

L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di laurea venga elaborata durante il stage svolto presso Aziende o Enti, al Relatore potrà essere affiancato un Tutor individuato dalle stesse Aziende o Enti.

Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della tesi, secondo le procedure indicate su Esse 3, dopo aver conseguito 60 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea è di sei mesi. Lo studente può essere ammesso alla discussione della tesi se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su Esse3.

La Seduta di Laurea, aperta al pubblico, si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato e sul sito della Scuola.

Il Regolamento didattico del corso dettaglia:

- criteri di valutazione della prova finale e punteggio
- modalità del calcolo del voto di base
- premialità che lo studente può acquisire nel corso della sua carriera di studio

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della tesi e al punteggio premiale attribuito allo studente.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento, Manifesto e Schede insegnamenti

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/orario-lezioni>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://www.siegi.uniparthenope.it/docs/CALENDARIO_LEZIONI_ED_ESAMI_A.A._2017-2018_SCUOLA.pdf

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.siegi.uniparthenope.it/docs/Calendario_sedute_di_laurea_a.a._2017-18.pdf

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	COMMERCIO INTERNAZIONALE link	DI MAIO MICHELE	PA	9	72	

2.	SECS-P/02	Anno di corso 1	CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA link	CHIARINI BRUNO	PO	9	72
3.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA link	QUADRI SUSANNA	PA	9	72
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI link	D'UVA MARCELLA	PA	9	72
5.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE link	LOMBARDO VINCENZO	RU	9	72
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT INTERNAZIONALE link	CANNAVALE CHIARA	PA	9	72
7.	SECS-S/03	Anno di corso 1	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA link	ROSCIANO MONICA	RU	6	48
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE link	BUSATO FRANCESCO	PA	9	72
9.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (<i>modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT</i>) link			6	48
10.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (II MODULO) (<i>modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT</i>) link			6	48
11.	SECS-P/02	Anno di corso 2	APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI link			6	48
12.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI link			6	48
13.	SECS-P/11	Anno di corso 2	CORPORATE E INVESTMENT BANKING link			6	48

14.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA link	9	72
15.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO link	9	72
16.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	6	48
17.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA link	6	48
18.	SECS-S/06	Anno di corso 2	FINANZA QUANTITATIVA link	6	48
19.	IUS/12	Anno di corso 2	FISCALITÀ' DELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE link	9	72
20.	SECS-P/11	Anno di corso 2	GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI link	6	48
21.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE link	9	72
22.	SECS-P/01	Anno di corso 2	SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI link	9	72
23.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA DEI MERCATI FINANZIARI link	9	72
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE link	6	48
25.	SECS-P/03	Anno di corso 2	TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE link	6	48

Anno

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Servizio bibliotecario di ateneo

Link inserito: <http://biblioteca.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di Orientamento in ingresso è organizzata dal Centro Orientamento e Tutorato, con la attiva partecipazione (per ^{13/06/2018} concertazione e realizzazione) del Dipartimento.

Per il corso di laurea SEFI il Coordinatore del CdS organizza per gli studenti di primo livello di Economia e Commercio degli

incontri per fornire illustrare nel dettaglio il percorso formativo, l'organizzazione e le attività previste (tra cui il tutoraggio). Sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo per il corso di laurea in Economia e Commercio sotto la voce Informazioni generali sono inserite slides di presentazione delle Magistrali del DISEG.

Il Coordinatore del CdS e i Tutor sono disponibili con continuità per fornire informazioni agli studenti di primo livello.

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo per il corso Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali è stata attivata, su iniziativa del CdS e gestita dal Coordinatore, una voce Informazioni generali dove gli studenti possono trovare in modo agevole una serie di informazioni, quali:

13/06/2018

- i nominativi dei Rappresentanti degli studenti e dei Tutor;
- piano di studi
- schede degli insegnamenti (obiettivi formativi, programmi, modalità esame) in file distinti per anni del percorso di studio
- le iniziative di tutoraggio, in presenza o sulla piattaforma
- indicazioni per la partecipazione ad Erasmus
- quanto altro di volta in volta può essere di loro interesse, quali a titolo di esempio seminari e convegni.

Il Coordinatore del CdS nella prima settimana del corso si reca, con almeno un Rappresentante degli studenti e un Tutor, nelle aule di primo anno per illustrare aspetti organizzativi e i servizi offerti al fine di favorire un più agevole inserimento nel contesto dell'Ateneo e di supportarli nella fase di inizio della loro nuova esperienza di studio.

I Tutor del corso offrono con continuità un supporto agli studenti durante tutta la durata del percorso.

Sulla base dell'attività di monitoraggio portato avanti dal Coordinatore, dal Gruppo di gestione AQ e dal CdS nel corso dell'anno è rafforzato il tutoraggio per le materie che presentano le maggiori criticità. Le diverse attività di tutoraggio attivate sono documentate nei verbali del Consiglio del CdS e nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Servizi di supporto a livello di Ateneo

Per gli studenti fuori sede, l'Ateneo pone a disposizione una Residenza Universitaria, sita nel Complesso ex Manifattura Tabacchi di Napoli, alla via Galileo Ferraris, gestita in convenzione con l'A.Di.S.U. "Parthenope". L'edificio, recentemente oggetto di totale ristrutturazione, presenta un'organizzazione spaziale "ad albergo": lungo i corridoi sono distribuite camere singole e doppie con bagno di pertinenza, con una disponibilità complessiva di n. 180 posti letto distribuiti su 6 piani.

Per ulteriori informazioni: www.adisuparthenope.it.

Per garantire agli studenti diversamente abili un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, con l'obiettivo di eliminare le barriere architettoniche e didattiche che essi possono incontrare durante la loro carriera è operativo il "Servizio Studenti Disabili". Esso mette a disposizione attività di tutorato alla pari, accompagnamento, sostegno personalizzato e postazioni di studio, complete di ausili informatici.

Per ulteriori informazioni <http://www.handy.uniparthenope.it>

Grazie alla collaborazione con l'AID Associazione Italiana Dislessia, presso l'Ateneo è presente lo Sportello DSA di consulenza per fornire assistenza e informazioni agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, i quali vengono guidati durante il percorso di studio individuando strategie atte ad affrontare e superare eventuali difficoltà. Lo sportello è gestito dai volontari dell'AID con il supporto del Delegato del Rettore per la disabilità. Per accedere a detto sportello, attivo 2 volte al mese, gli studenti con DSA accertata e certificata possono contattare l'ufficio competente durante l'orario di ufficio o inviare una mail a servizio.disabili@uniparthenope.it

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'organizzazione di periodi di formazione e tirocinio è delegata all'Ufficio Placement, le cui attività sono rese pubbliche attraverso la pagina dell'Ufficio, di cui è indicato il link. L'Ufficio collabora, inoltre, con l'AIIESEC per l'organizzazione e il riconoscimento di tirocini internazionali. 13/06/2017

Descrizione link: Progetti Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DISEG SEDI 2018

In Ateneo l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, si occupa della gestione di programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando studenti, ma anche docenti e personale amministrativo, a svolgere all'estero esperienze di docenza e/o formazione. Accoglie, inoltre, gli studenti stranieri, che arrivano a Napoli all'Università Parthenope

nell'ambito di programmi di scambio e li supporta per tutta la durata del loro soggiorno.

Quanto al DISEG il Referente Erasmus+ del dipartimento, la dott.ssa Maria Giovanna Petrillo, svolge le seguenti funzioni:

- coordina l'attività del Programma Erasmus+ all'interno del DISEG relazionandosi con l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica dell'Ateneo;
- coordina all'interno del DISEG le proposte di stipula di nuovi Interinstitutional Agreement avanzate dai promotori degli Interinstitutional Agreement e ne monitora l'andamento,
- coordina l'attività dei referenti degli Interinstitutional Agreement presso il Dipartimento;
- sottoscrive i Learning Agreement e gli eventuali Change in favore sia degli studenti outgoing; che Incoming;
- sottoscrive le application form degli studenti Incoming;
- cura la trasmissione dei nuovi Interinstitutional Agreement all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica dell'Ateneo al fine della sottoscrizione degli stessi da parte del Rettore dell'Ateneo.

Da febbraio 2018 il DISEG ha costituito una Commissione Erasmus (D.D.D. n.7/2018, delibera DISEG del 21/02/2018) di cui sono componenti, oltre al Referente: il prof. Antonio Garofalo; la prof.ssa Raffaella Antinucci. Detta Commissione affianca il Referente per potenziare e rafforzare l'impegno nelle attività sopra indicate.

Partecipazione al programma Erasmus+: per l'a.a. 2018/2019 presso il DISEG risultano attivi 53 accordi con università straniere (si veda il documento in allegato) che gli studenti possono selezionare quali mete estere per il loro periodo di studio. Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

A livello di Consiglio di CdS, promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus è stato confermato nel rapporto Ciclico 2018 come un obiettivo prioritario (Obiettivo 2.V). Le azioni previste sono su due fronti. Da un lato, comunicare e promuovere il progetto Erasmus + nelle prime settimane dell'inizio dei corsi del primo anno, mostrando gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Dall'altro, offrire un efficace supporto per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio.

Descrizione link: Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica

Link inserito: <http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		18/01/2016	solo italiano
2	Croazia	University of Zadar		18/01/2016	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		11/03/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE		11/12/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITÉ DU MAINE (LE MANS)		12/11/2013	solo italiano
6	Francia	Universite d'Orleans		11/12/2014	solo italiano
7	Francia	Université de Toulouse 1 capitole		11/12/2013	solo italiano
8	Francia	Université de Toulouse II - Le Mirail		09/12/2014	solo italiano
9	Francia	Université Lille I Sciences et Technologies		27/02/2014	solo italiano
10	Francia	Université Lille II Droit et santé		08/11/2013	solo italiano
11	Francia	Université Paris XIII		31/01/2014	solo italiano
12	Francia	Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12)		13/03/2014	solo italiano
13	Francia	Université d'Artois		01/01/2018	solo italiano
14	Francia	Université de Cergy-Pontoise		08/01/2015	solo italiano
15	Francia	Université de Montpellier I		18/01/2016	solo italiano
16	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		08/11/2013	solo italiano
17	Francia	Université de Rouen		18/01/2016	solo italiano
18	Lettonia	Ventspils Augstskola		01/01/2017	solo italiano

19	Polonia	Politechnika Częstochowska		24/03/2016	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Warszawski		18/01/2016	solo italiano
21	Regno Unito	University Of Essex	27886-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
22	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Evangelisty - Ústí nad Labem		30/10/2016	solo italiano
23	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/12/2014	solo italiano
24	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMÍSOARA		08/01/2015	solo italiano
25	Romania	Universidad din Oradea		18/01/2016	solo italiano
26	Slovacchia	ZILINSKÁ UNIVERZITA V ZILINE		18/01/2016	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Córdoba		19/01/2015	solo italiano
31	Spagna	Universidad de León		18/01/2016	solo italiano
32	Spagna	Universidad del Pais Vasco		18/01/2016	solo italiano
33	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
34	Turchia	Erciyes Universitesi	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
35	Turchia	Eskişehir Osmangazi University		18/01/2016	solo italiano
36	Turchia	University of Economics		08/01/2015	solo italiano
37	Turchia	University of Karadeniz		19/01/2015	solo italiano

13/06/2018

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Ateneo costituita per favorire l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, a supporto per tutti i corsi di laurea di I e II livello. L'Ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire agli studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro. L'Ufficio svolge la funzione di intermediazione, fornendo servizi sia agli studenti e laureati sia alle aziende, degli enti pubblici o privati con i quali si relaziona. Favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro fornendo consulenza e supporto. L'ufficio organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuove attività di tirocinio curriculare e post-lauream ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

A livello di Dipartimento, il DISEG ha costituito una Commissione Placement (D.D.D. n.10/2018, delibera DISEG del 21/02/2018) di cui sono Componenti la Dott.ssa Antonella Romanelli (delegato); la dott.ssa Caterina Nicolais; la dott.ssa Mara Formica. La Commissione Placement del DiSEG ha il ruolo promuovere alla platea di studenti afferenti ai corsi di laurea del DiSEG, ognuno per le sue specificità, le iniziative proposte dall'Ufficio Placement di Ateneo. In particolare, monitora tutte le manifestazioni promosse dall'Ufficio Placement per diffonderle in modo mirato ai laureati dei corso di laurea afferenti al Dipartimento. Essa, inoltre, segnala ai Consigli di CdS nuovi profili professionali richiesti dalle imprese contribuendo così al monitoraggio continuo del mercato del lavoro.

A livello di CdS, il Consiglio ha ritenuto opportuno prevedere specifiche azioni per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages e alle altre iniziative dell'Ufficio del Placement e in caso suggerire al predetto Ufficio proposte per nuove convezioni (Rapporto di riesame ciclico del 2018 - Obiettivo 2. VI Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages)

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

22/05/2017

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2018

Dall'a.a. 2017-18 il piano di studi del corso Scienze Economiche e Finanziarie (SEF) è stato modificato e il corso ridenominato Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali (SEFI).

Di seguito si riportano le opinioni degli studenti iscritti al corso di studio SEF nell'anno accademico 2017/2018 e quelle degli studenti immatricolatisi nell'anno accademico 2017-18 al corso SEFI, entrambe basate sulle le risposte al questionario previsto dall'ANVUR implementato sulla piattaforma ESSE3 e rese disponibili sul sito al seguente link http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_scegliCDS.asp. In allegato si riporta il file scaricato.

Corso di studio SEF

Il numero dei questionari totali compilati risulta pari a 473, di cui 405 (86%) compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. Dai questionari compilati da studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni emerge come principale motivazione della bassa frequenza il lavoro (46%), seguita da frequenza di lezioni di altri insegnamenti (27%).

Parte del questionario compilata da tutti gli studenti

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per circa l'85% degli studenti, il 42% dei questionari riporta la valutazione decisamente sì e il 43% più sì che no.

Il carico di studio è risultato proporzionato ai crediti assegnati per l'86% degli studenti, 44% decisamente sì e 42% più sì che no. Il materiale didattico è stato valutato adeguato per lo studio della materia dall'86% degli studenti, 46% decisamente sì e 40% più sì che no.

Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 94% degli studenti, 60% decisamente sì e 34% più sì che no.

L'argomento dell'insegnamento è stato valutato di interesse dal 92% degli studenti, 52% decisamente sì e 40% più sì che no.

Infine la definizione delle modalità di esame è risultata chiara all'88% degli studenti, 52% decisamente sì e 36% più sì che no.

Parte del questionario compilata solo dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni.

Per quanto riguarda il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche la quasi totalità (95%) ha espresso una valutazione positiva, 63% decisamente sì e 32% più sì che no.

La valutazione dei docenti per la loro attività didattica in aula è nel complesso positiva. Il docente riesce a motivare/stimolare l'interesse verso la disciplina per il 51% decisamente sì e per il 40% più sì che no; mentre quanto alla capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro le valutazioni sono per il 48% decisamente sì e per il 35% più sì che no. Le attività integrative (esercitazioni e tutorato) sono risultate decisamente utili per il 48% degli studenti e per il 41% più sì che no.

Infine la coerenza dell'attività di insegnamento con quanto dichiarato sul sito web ottiene un 56% di decisamente sì e un 39% di più sì che no.

Parte del questionario con i suggerimenti degli studenti

In questa sezione lo studente può scegliere tra 9 possibili suggerimenti.

Rispetto al totale dei suggerimenti ricevuti (699) la concentrazione maggiore (18%) si riscontra per fornire più conoscenze di base; seguono: alleggerire il carico didattico totale (17%); migliorare la qualità del materiale didattico (16%); migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (13%); fornire in anticipo il materiale didattico e aumentare l'attività di supporto didattico (intorno al 10% ciascuno), e inserire prove d'esame intermedie (8%).

Corso di studio SEFI

Il numero dei questionari totali compilati risulta pari a 442, di cui 294 (66%) compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. Dai questionari compilati da studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni emerge come principale motivazione della bassa frequenza la generica indicazione altro (45%), probabilmente riconducibile al fatto che per gli studenti del primo anno è possibile immatricolarsi anche a primo semestre di lezioni terminato (di fatto senza aver potuto seguire il primo semestre di lezioni), seguita dalla motivazione riconducibile ai motivi di lavoro (32%).

Parte del questionario compilata da tutti gli studenti

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame sono risultate sufficienti per circa l'86% degli studenti, il 39% dei questionari riporta la valutazione decisamente sì e il 48% più sì che no.

Il carico di studio è risultato proporzionato ai crediti assegnati per l'84% degli studenti, 46% decisamente sì e 38% più sì che no. Il materiale didattico è stato valutato adeguato per lo studio della materia dall'88% degli studenti, 51% decisamente sì e 37% più sì che no.

Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 95% degli studenti, 60% decisamente sì e 35% più sì che no.

L'argomento dell'insegnamento è stato valutato di interesse dall'89% degli studenti, 55% decisamente sì e 34% più sì che no.

Infine la definizione delle modalità di esame è risultata chiara al 90% degli studenti, 60% decisamente sì e 30% più sì che no.

Parte del questionario compilata solo dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni.

Per quanto riguarda il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche la quasi totalità (97%) ha espresso una valutazione positiva, 72% decisamente sì e 25% più sì che no.

La valutazione dei docenti per la loro attività didattica in aula è nel complesso positiva. Il docente riesce a motivare/stimolare l'interesse verso la disciplina per il 64% decisamente sì e per il 27% più sì che no; mentre quanto alla capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro le valutazioni sono per il 66% decisamente sì e per il 27% più sì che no. Le attività integrative (esercitazioni e tutorato) sono risultate decisamente utili per il 55% degli studenti e per il 31% più sì che no.

Infine la coerenza dell'attività di insegnamento con quanto dichiarato sul sito web ottiene un 68% di decisamente sì e un 28% di più sì che no.

Parte del questionario con i suggerimenti degli studenti

In questa sezione lo studente può scegliere tra 9 possibili suggerimenti.

Rispetto al totale dei suggerimenti ricevuti (625) la concentrazione maggiore (18%) si riscontra per alleggerire il carico didattico complessivo; seguono: inserire prove d'esame intermedie (16%); migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (13%); i suggerimenti di fornire in anticipo il materiale didattico, fornire più conoscenze di base, e eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti sono tutti intorno al 10% ciascuno).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEF - SEFI Dati Questionari 17-18

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni relative alle opinioni dei laureati in SEF, rilevate da Almalaurea e riportate nell'allegato in pdf, fanno riferimento agli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2017. I laureati che hanno compilato il questionario sono 38 (su un totale di 59 laureati in SEF nell'anno 2017). 28/09/2018

Breve profilo (anagrafico e sociale) Circa il 47% sono uomini. L'età media del laureato è di circa 27 anni (27 anni e 4 mesi), di cui: circa il 18% con età compresa tra i 23 -24 anni; il 47% con età compresa tra 25 - 26 anni; il restante 34% con età superiore ai 27 anni. Al momento della immatricolazione comunque il 50% dichiara di essersi iscritto con 2 o più anni di ritardo. Quanto alla residenza per l'84% dei laureati è nella provincia di Napoli, mentre il restante 16% proviene da altre provincie della Campania. Per circa l'80% dei laureati nessuno dei genitori ha una laurea.

Riuscita negli studi universitari - La laurea magistrale è stata conseguita con un punteggio medio degli esami di 26 e un voto di laurea di 105. In media il tempo impiegato è risultato di 2 anni e 6 mesi, circa l'82% si è laureato in corso, l'8% un anno fuori corso e il 5% due o tre anni fuori corso.

Condizioni di studio La maggioranza dei laureati (66%) ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede. Hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti circa il 53% degli studenti; mentre circa il 26% ha comunque seguito almeno la metà dei corsi. Circa il 3% ha svolto periodi di studio all'estero, e il 5% dei laureati intervistati dichiara di aver preparato all'estero una parte significativa della tesi, mentre circa il 3% degli laureati dichiara di aver convalidato all'estero 1 o più esami. Circa il 16% degli intervistati ha svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso di studio.

Lavoro durante gli studi - Circa il 74% ha svolto attività di lavoro, per la maggior parte di tipo occasionale o a tempo parziale, mentre circa il 16% si dichiarano studenti-lavoratori. Per il 24% l'attività lavorativa è stata coerente con il percorso di studio.

Giudizi sull'esperienza universitaria - Emerge un buon livello di soddisfazione con riferimento al corso di laurea magistrale, al carico di studio e al rapporto con i docenti. Infatti risultano - soddisfatti del corso di laurea: decisamente sì il 24% e più sì che no il 66% degli intervistati; - ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile: decisamente sì il 40% e più sì che no il 50% degli intervistati; soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: decisamente sì il 18%, più sì che no circa il 74%. Elevate sono le percentuali degli studenti soddisfatti dei rapporti con i colleghi (34% decisamente sì e 53% più sì che no).

Quanto ai servizi: - le aule sono valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 42% e spesso adeguate dal 45%; - le biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura) conseguono una valutazione decisamente positiva per il 34% e abbastanza positiva per il 47%; le postazioni informatiche sono valutate sempre adeguate dal 50% e in numero inadeguato dal 21%.

Nel complesso il giudizio appare abbastanza positivo, il 76,3% dichiara che si iscriverebbe di nuovo all'università allo stesso corso dell'Ateneo Parthenope e il 16% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo, mentre solo il 3% si iscriverebbe ad altro corso magistrale di altro Ateneo.

Conoscenze linguistiche e informatiche- La maggioranza dei laureati dichiara una conoscenza almeno buona della lingua inglese scritto e parlato (il 74%). Il 42% dei laureati hanno una buona conoscenza del francese e il 13% dello spagnolo. Circa il 90% dichiara una conoscenza almeno buona per la navigazione in internet e fogli elettronici e sistemi operativi; percentuali superiori all'80% si rilevano per word processor e strumenti di presentazione.

Prospettive di studio - Il 24% circa dei laureati intende proseguire gli studi: con un master universitario (il 10,5 %) dottorato di ricerca (3%), tirocinio/praticantato (il 10,5%).

Prospettive di lavoro - I laureati sono fortemente interessati a lavorare nel settore pubblico in una percentuale pari al 60%; nella ricerca di occupazione percentuali superiori all'80% dichiarano rilevante, nella ricerca di lavoro, la possibilità di carriera, il 76% stabilità/sicurezza del posto di lavoro, il 74% circa l'acquisizione di professionalità e la possibilità di guadagno, e il 53% la coerenza con gli studi effettuati.

I laureati risultano disponibili in una percentuale pari al 84% ad un lavoro a tempo pieno e il 37% a tempo parziale; il 26% disponibile ad un contratto a tempo determinato. Circa la metà si dichiara disponibile per motivi lavorativi a spostarsi in altre regioni dell'Italia centrale o meridionale; solo il 29% in altro stato europeo e il 16% al di fuori dell'Europa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEF - Almalaurea profilo laureati 2017



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dall'a.a. 2017-18 il piano di studi del corso Scienze Economiche e Finanziarie (SEF) è stato modificato e il corso ridenominato Scienze Economiche, Finanziarie e Internazionali (SEFI). Si procederà quindi prima con analisi dei dati studenti SEF e poi immatricolazioni primo anno SEFI. 28/09/2018

Gli studenti totali iscritti al corso di laurea magistrale SEF per l'a.a. 2017-2018 sono 111 di cui 80 iscritti al secondo anno e 31 fuori corsi (il 28%). La distribuzione dei fuori corso è la seguente: 5, un anno FC; 4, due anni FC; 6, tre anni FC; 2, cinque anni FC; 1, sei anni FC; infine 3, sette anni FC. Dai dati forniti risultano 3 abbandoni, rispetto agli immatricolati al primo anno, riportati dai dati ricevuti per a.a. 2016-17 in numero di 81 (più 1 ripetente), la percentuale risulterebbe intorno al 4.

Nell'anno solare 2017 hanno conseguito la laurea magistrale 59 studenti che risultano così distribuiti: 47 hanno terminato il loro percorso nei due anni (pari al 80%), 6 si sono laureati un anno fuori corso, 3 due anni fuori corso. Il 51% ha conseguito il titolo con il punteggio 110 e lode, il 25% con punteggio compreso tra 100 e 110 e il 17% con punteggio compreso tra 90 e 99.

Passando a considerare SEFI si sono iscritti 87 studenti, di cui il 67% proviene dalla classe L-33 e il 29% dalla classe L-18. Circa il 95% proviene dall'Ateneo Parthenope e uno da Atenei non ubicati nella regione Campania. Quanto al punteggio conseguito alla laurea di primo livello: il 43% ha un voto inferiore o uguale a 93; il 24% ha un voto nel range 94-100; infine il 24% ha un voto superiore a 100 (per l'1% il dato non è disponibile).

I dati relativi agli studenti del corso di laurea SEF e SEFI sono stati forniti dall'Ufficio competente di Ateneo in files excel (contenenti dati su tutti i corsi di laurea dell'Ateneo), i files sono conservati dal Coordinatore del CdS.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per la valutazione dell'efficacia esterna sono state utilizzate le informazioni rilevate da Almalaurea su un campione di laureati in SEF da un anno, riportate nel pdf allegato. 28/09/2018

I laureati che hanno compilato il questionario sono 54 (su un numero totale di laureati di 64 nel 2016) di cui circa il 53% sono donne. Come valori medi si riscontra: età alla laurea 26 anni; punteggio 110,2; durata degli studi 2 anni e 2 mesi.

Circa l'83% ha partecipato ad almeno una attività di formazione, di cui il 39% ha concluso o in corso un tirocinio/praticantato, il 35% uno stage in azienda, circa il 27% Master universitari e non e il 7% una forma di collaborazione volontaria.

Il 56% dei laureati lavora e circa il 30% è in cerca di lavoro e, infine, quasi il 15% non lavora e non cerca.

Gli occupati (30) hanno trovato lavoro in 0,7 mesi, tra loro il 13% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla magistrale e il 63% ha iniziato a cercare lavoro dopo il conseguimento della magistrale. Circa il 17% ha un lavoro stabile e il 40% lavora part-time. L'occupazione è per intero nel settore privato e per il 60% al sud. Il 90% è occupazione nel settore dei servizi (di cui 20% consulenze varie, 17% istruzione e ricerca, 13% credito e assicurazioni, 7% commercio).

In termini di retribuzione si rileva una differenza per genere, infatti per gli uomini il guadagno mensile medio netto è di 1095 euro mentre per le donne 797.

Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in modo elevato dal 33% degli occupati e in misura ridotta dal 43%. Quanto all'utilità sul luogo di lavoro delle specifiche competenze acquisite con la laurea specialistica, il 10% dichiara che esse sono fondamentali, il 53% utili mentre i restanti dichiarano che sono sufficienti la laurea di primo livello (20%) o un titolo di studio non

universitario (17%).

Per quel che concerne l'efficacia complessiva della laurea nel lavoro attualmente svolto, la valutazione è prevalentemente positiva, infatti le opinioni dei soggetti si distribuiscono sui tre giudizi: 38% molto, 38% abbastanza e 24% poco o per nulla efficace. La soddisfazione media per il lavoro svolto registra un 6,7 su una scala da 1 a 10.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SEF - Almalaurea Dati occupazione 1 anno da laurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Stage e tirocini sono gestiti dall'Ufficio Placement di Ateneo e le informazioni sulle attività dell'Ufficio, numero di convenzioni attive ^{28/09/2018} progetti possono essere reperite sul relativo sito. Di seguito si analizzano i dati forniti dall'Ufficio,

Rispetto alle opinioni di enti e imprese, nel 2017-2018 sono stati raccolti 2 questionari.

Il primo relativo al tirocinante del corso SEF non è stato completato; il tirocinante ha abbandonato perché ha trovato lavoro. Le valutazioni dell'azienda erano comunque tutte positive.

Per il secondo relativo al tirocinante del corso SEFI, che ha completato lo stage, il giudizio sulle capacità, competenze e preparazione è complessivamente positivo, L'azienda non ha proposto un contratto di lavoro al tirocinante al termine del periodo, ma ha dichiarato - Non ora, ma in futuro -

Non sono stati forniti suggerimenti.



13/06/2018

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è così descritto da nota del Presidio della Qualità inviata il 12 maggio 2017 al fine di compilare il presente quadro.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed -esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di Terza Missione

2. il Consiglio di Dipartimento che:

- approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
- approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS , verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;

3. il Coordinatore di Corso di Studio che:

- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
- assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
- interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;

4. il Consiglio di Corso di Studio che:

- predispone il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula , piani di studio)
- svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:

- entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale;

in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

In aggiunta a quanto indicato dal Presidio, si riporta quanto segue.

Da Statuto di Ateneo (D.R. n.830 del 02/11/2016), il Consiglio di corso di studio svolge le seguenti funzioni:

- a) esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- b) predispone l'Offerta Formativa del corso di laurea o dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento e alla Scuola interdipartimentale se istituita;
- c) gestisce gli aspetti organizzativi dell'attività didattica.

Con D.R. n. 144 del 14 febbraio 2017 è stata costituita la Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Altri servizi di competenza dell'Ateneo a supporto dei Corsi di studio sono forniti da apposite strutture: Ufficio servizi di Orientamento e Tutorato (SOT), Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, Servizio bibliotecario, Ufficio Placement.

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2018

Documento di gestione del CdS - Economia e Commercio e Mercati Finanziari

Il corso afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEG) ed è compreso nell'area di competenza della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

I. CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI (CCdS)

Composizione - Il Consiglio di Corso di Studi denominato Economia e Commercio e Mercati Finanziari, organo unico per il corso di primo livello in Economia e Commercio e per il corso di laurea Magistrale in Scienze economiche finanziarie e internazionali (ex Scienze economiche e finanziarie), è costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti ai due corsi (afferenti sono i docenti di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Ad esso partecipano anche ai docenti che svolgono attività didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza e di qualificazione della docenze (non afferenti).

I.1 - CCdS: Competenze e responsabilità

- Predispone l'offerta formativa dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura.
- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.
- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale e rapporto di Riesame ciclico, predisposti dal Gruppo del Riesame.

- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.
- Esamina e approva i piani di studio individuali degli studenti.

Il CCdS è convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione. Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalità telematica D.R. 647 del 27 luglio 2015. In particolare:

- in applicazione dell'articolo 4 di detto regolamento, il Presidente (Coordinatore del CdS) indicherà nella convocazione se è necessaria la discussione collegiale in presenza o è possibile anche presenza telematica.
- in caso di presenza telematica il Presidente indicherà nella convocazione anche il nominativo del Segretario verbalizzante che si dovrà occupare di garantire il rispetto delle procedure. Il componente che intende avvalersi del mezzo della videoconferenza, deve far pervenire tale richiesta al Segretario verbalizzante in tempo utile per la predisposizione della riunione in modalità telematica con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi (art. 4 comma 4).
- nel caso in cui la adunanza verta su argomenti per i quali non è necessario una discussione congiunta dei componenti del Consiglio è possibile utilizzare la posta elettronica come strumento di partecipazione alla riunione telematica (seguendo la procedura dell'art. 8, non è comunque richiesto invio del documento di identità).

I professori di ruolo e ricercatori, come docenti afferenti (di riferimento nella SUA) partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con quanto indicato nel Regolamento Didattico d'Ateneo Testo in vigore (emanato con D.R. n.200 del 04/04/2018) forniscono per iscritto al presidente dell'Organo Collegiale le giustificazioni di tale assenza qualora esse rientrino tra quelle giustificabili ai sensi della normativa vigente in materia art. 61 (e relativa Appendice).

Per la validità delle delibere del Consiglio è necessaria la presenza della metà più uno dei docenti afferenti. Ai fini della determinazione della predetta maggioranza, nel computo non si tiene conto di quanti abbiano giustificato la loro assenza, nelle modalità sopra indicate.

Il Coordinatore invia la convocazione del CCdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza e di qualificazione della docenze (non afferenti) che partecipano con voto consultivo e non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

I verbali dei CCdS sono conservati dal Coordinatore del CdS e disponibili per la visione presso la Segreteria dei DiSEG, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento. A livello di Ateneo sono in corso di costruzione detti siti per tutti i Dipartimenti.

II. COORDINATORE DEL CDS

Da Statuto di Ateneo Il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, ineleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CCdS.

Con elezioni indette per il 20 giugno 2013, i docenti di riferimento hanno eletto come Presidente (dizione questa prima della riforma dello Statuto) per il triennio 2013-16 la professoressa Angela Mariani (D.R 752 del 16 settembre 2013).

Con elezioni indette il 18 ottobre 2016 è stata riconfermata per il triennio 2016-2019 la prof. ssa Mariani. Con D.R. n. 800 del 24.10.2016 sono stati approvati gli atti e con successivo Decreto n. 872 il testo è modificato con la nuova dizione Coordinatore.

II.1 - COORDINATORE DEL CDS: Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il Consiglio del CdS.
- Partecipa alle riunioni della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.
- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.

- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti.
- Sottopone all'attenzione del CCdS le criticità, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire per risolverle.
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS.
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale e il rapporto di Riesame ciclico (quando richiesto) siano redatti, portati alla valutazione e approvazione del CCdS e sottoposti al Consiglio di Dipartimento del DISEG per l'approvazione. Fino ad oggi, come richiesto da uffici di Ateneo, ha provveduto ad inviare detti documenti al Nucleo di Valutazione e al Presidio.
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ).
- In attesa di una piena operatività di Esse 3 e dei siti di Dipartimento, gestisce una sezione, appositamente creata, sulla piattaforma e-learning dei corsi di sua competenza denominata Informazioni generali, dove sono rese disponibili informazioni di interesse per gli studenti.

III. GRUPPO DI GESTIONE ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (GRUPPO DI GESTIONE AQ)

Composizione - Il Gruppo di gestione AQ è stabilito dal CCdS, su proposta del Coordinatore, in occasione dell'inserimento di detta informazione nella scheda SUA e può essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso di studio, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CCdS è membro del Gruppo e lo coordina.

I docenti del Gruppo di gestione AQ sono membri del Gruppo del riesame.

III.1 - GRUPPO DI GESTIONE AQ: Competenze e responsabilità

Il Gruppo di gestione AQ è impegnato monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CCdS.

In particolare:

- Collabora con il Coordinatore del CCdS alla redazione dei quadri della SUA.
- Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- Verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste on line sulla piattaforma Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale e dal rapporto di Riesame ciclico.

IV. GRUPPO DEL RIESAME

Composizione - Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS) e da un Tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

IV.1 - GRUPPO DEL RIESAME: Competenze e responsabilità

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CCdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale e il rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CCdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CCdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DiSEG.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche. Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame, riferiti alla fase di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e il rapporto di Riesame ciclico, sono conservati dal Coordinatore del CCdS e consultabili dai docenti del CCdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

V. COMMISSIONE PARITETICA

Dall'a.a. 2016/17 è stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale sono membri come rappresentanti per il corso di laurea Economia e Commercio la Prof.ssa Azzurra Annunziata e per il corso Magistrale Scienze Economiche e Finanziarie il Prof. Francesco Busato.

13/06/2018

Programmazione di massima dei lavori del Consiglio di CdS, del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame, in funzione delle principali scadenze degli adempimenti stabiliti dal MIUR (periodi definiti in relazione alle scadenze note a maggio 2018) e delle azioni necessarie per l'organizzazione e la valutazione delle performance dei corsi.

Giugno Settembre 2018:

Il Consiglio del CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del II semestre dell'a.a in corso, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Consiglio del CdS procede alla autovalutazione delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Gruppo di gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per l'a.a 2018-19, degli orari delle attività formative del I semestre.

Il Gruppo di gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Consiglio del CdS analizza e approva le informazioni da inserire nella SUA, predisposte dal Gruppo di gestione AQ.

Ottobre 2018 Febbraio 2019:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza per i quattro appelli della sessione invernale (dicembre-marzo)

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, alla definizione degli orari delle attività formative del II semestre.

Il Consiglio del CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del I semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Consiglio del CdS procede alla autovalutazione delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del rapporto di Riesame ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il Consiglio del CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica.

Il Consiglio del CdS approva le informazioni da inserire nella SUA e procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (e se predisposto del Riesame ciclico).

Marzo 2019 Maggio 2019:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza per i quattro appelli della sessione estiva (maggio-settembre).

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per l'a.a 2019-20, del calendario accademico (periodi di corsi e ed esami) e delle sessioni della prova finale.

Il Consiglio del CdS procede alla autovalutazione delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Consiglio del Cds procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento del DISEG, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di gestione AQ predisponde le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Il Consiglio del CdS analizza e approva le informazioni da inserire nella SUA, predisposte dal Gruppo di gestione AQ.

13/06/2018

Il Gruppo di Riesame per il Rapporto del 2014-2015 risultava così composto: Prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame); Prof.ssa Elisabetta Marzano (Docente del corso e membro del Gruppo di gestione AQ), Prof. ssa Rosaria Rita Canale (Docente del CdS) e la dott.ssa Sabrina Schettino (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo del Riesame ha predisposto il Rapporto di Riesame annuale 2014-2015, che è stato presentato, discusso e approvato nel CdS del 14/01/2016 e ratificato in Consiglio di Dipartimento (DISEG) in data 18/01/2016.

Il Gruppo di Riesame per il Rapporto del 2015-2016 risultava così composto: Prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame); Prof.ssa Elisabetta Marzano (Docente del CdS e membro del Gruppo di gestione AQ), Prof. ssa Rosaria Rita Canale (Docente del CdS) e la dott.ssa Sabrina Schettino (Rappresentante gli studenti), Dott. Andrea D'Angelo (Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica, ora Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza).

I lavori per il Rapporto del Riesame annuale 2015-16 sono iniziati con una prima riunione il 18/11/2016 e sono stati sospesi in relazione alle Nuove linee guida AVA che hanno stabilito un diverso modello e finestra temporale (30 giugno - 30 settembre 2017). Con riferimento agli obiettivi e alle iniziative (azioni correttive) individuati e programmati in detto rapporto del Riesame durante i Consigli del CdS è stato monitorato lo stato di avanzamento sulla base delle relazioni che il Coordinatore del CdS ha richiesto ai responsabili di ciascun intervento programmato. Lo stato di avanzamento è riportato nei verbali del Consiglio del CdS.

Il Gruppo del Riesame, composto come sopra riportato, nominato dal CdS (Verbale n. 4 del 13/09/2016) ha seguito nel tempo lo sviluppo delle azioni correttive indicate nel Rapporto del Riesame 2014-15 e ha predisposto la Scheda di Monitoraggio annuale. La Scheda è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi in data 7/11/2017 e dal Consiglio di Dipartimento DISEG in data 7/11/2017.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato predisposto dal Gruppo del Riesame, composto come segue: i docenti del Gruppo di gestione AQ inseriti nella SUA 2017 - prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame), prof.ssa Rosaria Rita Canale e prof.ssa Marcella D'Uva - ; il dott. Tommaso Petito, quale Rappresentante gli studenti e dott. Andrea D'Angelo, Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica. Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018 e dal Consiglio del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici in data 23 gennaio 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato Indicatori Monitoraggio e Ciclico SEF -SEFI



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RED	Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali
Nome del corso in inglese RED	Economic, Financial and International Sciences
Classe RED	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.diseg.uniparthenope.it
Tasse	
Modalità di svolgimento RED	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CANALE	Rosaria Rita	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE
2.	CHIARINI	Bruno	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA
3.	D'UVA	Marcella	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI
4.	FERRI	Salvatore	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE
5.	LOMBARDO	Vincenzo	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
6.	MARZANO	Elisabetta	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI

7.	QUADRI	Susanna	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA
8.	ROSCIANO	Monica	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA
9.	BATTAGLIA	Francesca	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI
10.	SANTORSOLA	Giuseppe Guglielmo	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante	1. CORPORATE E INVESTMENT BANKING 2. ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Correale	Davide		
Ilardo	Alessio Giuseppe		
Loffredo	Lorena		
Manzo	Fabrizia		
Poziello	Vincenzo		
Vinaccia	Ciro		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CANALE	Rosaria Rita
MARIANI	Angela
MARZANO	Elisabetta

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BERNI	Alessia		
CONTE	Daniela		
BARTOLETTO	Silvana		
QUADRI	Susanna		
LOMBARDO	Vincenzo		
DI MAIO	Michele		
BUSATO	Francesco		
ROSCIANO	Monica		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2018
Studenti previsti	46

Eventuali Curriculum

Mercati e strumenti finanziari

0256^A17^063049

Commercio internazionale

0256^A16^063049



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	0256^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/02/2018 - 13/02/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

- A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà.
- B) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova*

attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2017	411800477	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Luigi MOSCHERA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/10	48
2	2017	411800478	ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (II MODULO) (modulo di ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Alessia BERNI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/10	48
3	2017	411800483	APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Maria FERRARA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
4	2017	411800484	ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Giuseppe Guglielmo SANTORSOLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	48
5	2018	411800911	COMMERCIO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Michele DI MAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72
6	2018	411800918	CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Bruno CHIARINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	72
7	2017	411800485	CORPORATE E INVESTMENT BANKING	SECS-P/11	Docente di riferimento Giuseppe Guglielmo	SECS-P/11	48

		<i>semestrale</i>			SANTORSOLA <i>Professore Ordinario</i>		
8	2017	411800909	DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (I MODULO) <i>semestrale</i>	IUS/14	Cristina SCHEPISI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/14	72
9	2018	411800919	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Susanna QUADRI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	72
10	2018	411800913	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Marcella D'UVA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	72
11	2017	411800479	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maria Rosaria CARILLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	48
12	2018	411800912	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Vincenzo LOMBARDO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	72
13	2017	411800480	ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alessandro SAPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
14	2017	411800491	FISCALITÀ' DELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE <i>semestrale</i>	IUS/12	Daniela CONTE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	72
15	2017	411800487	GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Francesca BATTAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	48
16	2018	411800899	MANAGEMENT INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Chiara CANNAVALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	72
					Docente di		

17	2018	411800920	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	riferimento Monica ROSCIANO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	48	
18	2017	411800488	POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Rosaria Rita CANALE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	72	
19	2017	411800489	SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Elisabetta MARZANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	72	
20	2017	411800494	STORIA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Silvana BARTOLETTO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/12	72	
21	2017	411800481	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Salvatore FERRI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48	
22	2018	411800914	STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Francesco BUSATO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	72	
23	2017	411800482	TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente non specificato		48	
24	2017	411800490	VALUTAZIONE D'AZIENDA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Alessandro SCALETTI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48	
							ore totali	1440

Curriculum: Mercati e strumenti finanziari

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	<i>STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	39 - 45
	<i>POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/01 Economia politica			
	<i>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SCENARI MACROECONOMICI E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>MANAGEMENT INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 18
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	<i>CORPORATE E INVESTMENT BANKING (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica			
	<i>MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale			
	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		75		69 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 Politica economica			
	<i>APPLICAZIONI DI MACROECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU</i>			12 -
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale	30	12	15
	<i>VALUTAZIONE D'AZIENDA (2 anno) - 6 CFU</i>			min
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			12
	<i>ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI ISTITUZIONALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	<i>FINANZA QUANTITATIVA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 15
Altre attività		CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3	
Totale Altre Attività		33	33 - 36	
CFU totali per il conseguimento del titolo				120
CFU totali inseriti nel curriculum <i> Mercati e strumenti finanziari</i>:				120 114 - 129

Curriculum: Commercio internazionale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
---------------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>TASSAZIONE INTERNAZIONALE E CONCORRENZA FISCALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/02 Politica economica <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>CONTESTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECONOMIA E POLITICA DELLE RETI DI IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	45	39	39 - 45
	SECS-P/01 Economia politica <i>COMMERCIO INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>MANAGEMENT INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	18	15 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica <i>MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	69 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			12 -
Attività formative affini o integrative	SECS-P/02 Politica economica	12	15	15
	SECS-P/07 Economia aziendale			min
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT MANAGEMENT (I MODULO) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>ANALISI ORGANIZZATIVA E PROJECT</i>			12

MANAGEMENT (II MODULO) (2 anno) - 6 CFU - obbl

Totale attività Affini	15	12 - 15
Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	9	9 - 9
Per la prova finale	15	15 - 15
Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 3
Totale Altre Attività	33	33 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Commercio internazionale</i>:	120	114 - 129



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/12 Storia economica	39	45	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6
Giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				69 - 78

Attività affini

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/02 - Politica economica	12	15	12
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
Totale Attività Affini		12 - 15		

Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3
Totale Altre Attività			33 - 36

Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 129

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In relazione alle osservazioni del CUN adunanza 07/03/2018:

- Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati. Sono state indicate nel Quadro A4.b.1 modalità e strumenti didattici di verifica dei risultati attesi.

- Le figure professionali che si intendono formare vanno denominate e non possono fare riferimento, nella denominazione, ad uno specifico curriculum. Le figure professionali sono state denominate nel Quadro A.2.a.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



L'inserimento del ssd SECS-P/07 nella classe LM-56 tra le attività affini ha lo scopo integrare la preparazione degli studenti in ambito economico e finanziario con approfondimenti specifici sulle problematiche di valutazione d'azienda.

L'inserimento del ssd SECS-P/05 nella classe LM-56 tra le attività affini trova giustificazione nella necessità di connotare per questo corso di laurea la preparazione dello studente nella direzione quantitativa a supporto della modellizzazione economica.

L'inserimento del ssd SECS-P/02 tra le attività affini serve per fornire ulteriori competenze di area economica delle attività formative caratterizzanti, con particolare riferimento agli effetti che le politiche europee possono avere sull'integrazione economica regionale, sullo sviluppo economico di uno specifico territorio e sulle implicazioni economiche sui mercati finanziari.

L'inserimento del ssd SECS-S/06 nella classe LM-56 previsto tra le attività formative caratterizzanti si giustifica per la necessità di dare ulteriori competenze quantitative a supporto dell'analisi finanziaria.

L'inserimento del ssd SECS-P/11 nella classe LM-56 previsto tra le attività formative caratterizzanti si giustifica per la necessità di dare ulteriori competenze, nell'ambito del curriculum mercati e strumenti finanziari, sui temi dell'asset management e sulla gestione dei rischi finanziari.

Note relative alle attività caratterizzanti

R&D

SECS-P/07 , SECS-P/11)